

# La Voce della Comunità Parrocchia S. Lorenzo S. Pietro in Gu

**04 Febbraio 2024** (Anno V – 17<sup>a</sup> sett.)

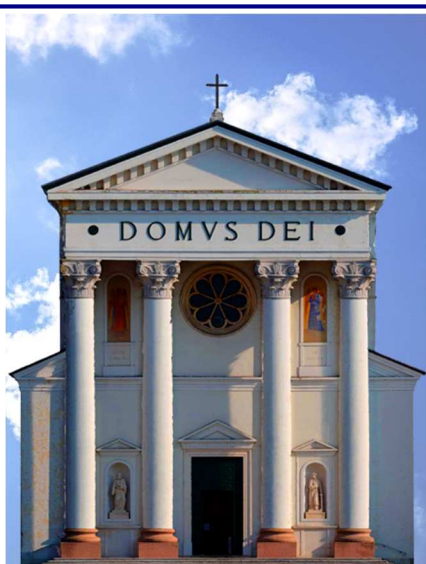
**V<sup>a</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

**Piazza G. Prandina, 7 - tel. 049.5991003**

**Don Guido 340.4626456 - Don Gastone 049.9455387**

**Email: [parrocchiasanlorenzo.spg@gmail.com](mailto:parrocchiasanlorenzo.spg@gmail.com)**

**Sito: [www.parrocchiasanpietroingu.it](http://www.parrocchiasanpietroingu.it)**



*« Guari molti che erano affetti da varie malattie! »*

Dal vangelo secondo Marco (Mc 1,29-39)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

## **4 febbraio 2024 - 46<sup>a</sup> Giornata Nazionale per la Vita**

«La forza della vita ci sorprende. “Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?” (Mc 8,36)».

Molte, troppe “vite negate”. Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio.

La vita del migrante vale poco per cui si tollera che si perda, la vita dei lavoratori è spesso considerata una merce da “comprare” con paghe insufficienti, la vita delle donne viene ancora considerata proprietà dei maschi, la vita dei malati e disabili gravi viene giudicata indegna di essere vissuta, la vita dei bambini, nati e non nati, viene sempre più concepita come funzionale ai desideri degli adulti.

La forza sorprendente della vita. Eppure, se si è capaci di superare visioni ideologiche, appare evidente che ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri, diventare punti di riferimento. La vita, ogni vita, se la guardiamo con occhi limpidi e sinceri, si rivela un dono prezioso e possiede una stupefacente capacità di resilienza per fronteggiare limiti e problemi.

Le ragioni della vita. Al di là delle numerose esperienze che fanno dubitare delle frettolose e interessate negazioni, la vita ha solide ragioni che ne attestano sempre e comunque la dignità e il valore. Quando, poi, si stabilisce che qualcuno o qualcosa possieda la facoltà di decidere se e quando una vita abbia il diritto di esistere, arrogandosi per di più la potestà di porle fine o di considerarla una merce, risulta in seguito assai difficile individuare limiti certi, condivisi e invalicabili.

Continua a pag. 3



## VITA DELLA COMUNITÀ - *Intenzioni per i defunti*

<b>SABATO 03</b>	<b>18.30</b>	Maria Basso e Achille Vanzan; Rina Munari ed Emilio Brunoro; Mirko Zaupa; Mariano Bressan, Lucia Pettenuzzo e familiari; Vittorio, Giuseppe, Amalia Luisotto, Antonio e Luciana Grendene; Rosa e Antonio Toffanin; Elisa e Mario Pianezzola; don Amedeo De Boni; defunti famiglia Zanetti;
<b>DOMENICA 04 FEBBRAIO V<sup>o</sup> del Tempo Ordinario</b>	<b>07.30</b>	<i>Mc 1,29-39</i>
	<b>09.00</b>	Livia, Bertilla e Adele Barco; Lino Moserle e Caterina Stella; Giuseppina Pilotto;
	<b>10.30</b>	<i>Mc 1,29-39</i>
<b>LUNEDÌ 05</b>	<b>19.00</b>	Erasmus Toaldo; Elvira, Emma, Pio e Luigi Zanini; Mario ed Elisa Pianezzola; Anna Maria Benetti;
<b>MARTEDÌ 06 S. Paolo Miki e comp.</b>	<b>08.30</b>	<i>Mc 7,1-13</i>
<b>MERCOLEDÌ 07</b>	<b>19.00</b>	Eugenio e Teresa (anniversario); Antonio Campagnolo; Sante Munari, Amelia Berti e Giulietta Carretta; Dilvo Rigoni e Maria Lunardi;
<b>GIOVEDÌ 08</b>	<b>19.00</b>	<i>Mc 7,24-30</i>
<b>VENERDÌ 09</b>	<b>19.00</b>	Giorgio Scapin; Bruna Sandonà;
<b>SABATO 10 Santa Scolastica</b>	<b>18.30</b>	30° Anna Farinea e Bruno Bassi; Giovanna Farinea; Gino e Rosa Veggian; Irene, Giuseppe, Giovanni e Felice Tessarolo; Gino Carli; Giovanni Pianezzola e Antonia Arditì;
<b>DOMENICA 11 FEBBRAIO VI<sup>o</sup> del Tempo Ordinario</b>	<b>07.30</b>	<i>Mc 1,40-45</i>
	<b>09.00</b>	30° Antonini Fidenzio;
	<b>10.30</b>	Giorgio Grego; Alberto, don Beniamino, Attilio ed Elisabetta Nicolin; Anna e famiglia;



**Sabato 3 e domenica 4 febbraio** il *Movimento della Speranza* propone le primule pro centro aiuto alla vita di Camisano.

## VITA DELLA COMUNITÀ - *Prossimi incontri*

<b>DOMENICA 04</b> <i>Giornata per la vita</i>	<b>10.30</b>	S . messa con le famiglie dei bambini battezzati nel 2023. Anima il piccolo coro
	<b>11.30</b>	Battesimo di <b>Gioele</b> Dalla Pozza.
<b>LUNEDÌ 05</b>	<b>20.30</b>	In teatro ultimo incontro formativo per operatori pastorali: “ <i>La musica e il canto nella celebrazione dell’ Eucaristica</i> ”
<b>MERCOLEDÌ 07</b>	<b>20.30</b>	In canonica ore 20,30 Consiglio per gli affari economici
		Nella chiesa di Grantorto incontro formativo per catechisti
<b>DOMENICA 11</b>	<b>Giornata mondiale dell’ammalato</b>	
	<b>10.30</b>	S. messa, animata dalla Schola Cantorum con il rito dell’unzione degli infermi.

**\*\* A chi si deve dare l’Unzione degli infermi (dal rituale n. 8.9.10.11)**

L’Unzione si deve dare agli infermi, dice l’epistola di Giacomo, perché ne abbiano sollievo e salvezza. Quindi a quei fedeli, il cui stato di salute risulta seriamente compromesso per malattia o vecchiaia, il sacramento si può ripetere qualora il malato guarisca dalla malattia nella quale ha ricevuto l’Unzione o se nel corso della medesima malattia subisce un aggravamento.

Prima di un’operazione chirurgica, si può dare all’infermo la sacra Unzione, quando motivo dell’operazione è un male pericoloso.

Ai vecchi, per l’indebolimento accentuato delle loro forze, si può dare l’Unzione, anche se non risultano affetti da grave malattia.

Anche ai bambini si può dare la sacra Unzione purchè abbiano raggiunto un uso di ragione sufficiente a far loro sentire il conforto di questo sacramento.



Segue da pag. 1 - Questi risultano alla fine arbitrari e meramente formali. D’altra parte, cos’è che rende una vita degna e un’altra no? Quali sono i criteri certi per misurare la felicità e la realizzazione di una persona?

Accogliere insieme ogni vita. Nella Giornata per la vita salga dunque, da parte di tutte le donne e gli uomini, un forte appello all’impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita. Non ne siamo padroni né possiamo mai diventarlo; non è ragionevole e non è giusto, in nessuna occasione e con nessuna motivazione. Il rispetto della vita non va ridotto a una questione confessionale, poiché una civiltà autenticamente umana esige che si guardi ad ogni vita con rispetto e la si accolga con l’impegno a farla fiorire in tutte le sue potenzialità, intervenendo con opportuni sostegni per rimuovere ostacoli economici o sociali. Papa Francesco ricorda che «il grado di progresso di una civiltà si misura dalla capacità di custodire la vita, soprattutto nelle sue fasi più fragili» (Discorso all’associazione Scienza & Vita, 30 maggio 2015). La drammatica crisi demografica attuale dovrebbe costituire uno sprone a tutelare la vita nascente.

Stare da credenti dalla parte della vita. Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore. Da questo punto di vista, la Giornata assume una valenza ecumenica e interreligiosa, richiamando i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno

*Dal messaggio 46ª Giornata Nazionale per la Vita del Consiglio Episcopale Permanente della CEI.*



# PARROCCHIA SAN LORENZO IN SAN PIETRO

## ANAGRAFE PARROCCHIALE



### PRIMA COMUNIONE - 7 MAGGIO 2023 (29)

Agostini Aurora, Barco Jacopo, Bassi Gabriele, Basso Filippo, Basso Perla, Benozzato Leonardo, Bigarella Agata, Cobalchini Pietro, Comparin Luca, Crestani Leonardo, Costa Chiara, Donà Lorenzo, Gerardini Riccardo, Lidron Greta, Longhin Benedetta, Munari Marco, Pagin Tommaso, Petronilli Anna, Rubin Alessia, Sandona' Valeria, Savegnago Emma, Tagliaferro Marco, Toffanin Alessandro, Trevisan Adele, Trevisan Anna, Urbanic Francesca, Zanella Giovanni, Zanin Noemi, Zaupa Davide.



### CRESIMA - 23 APRILE 2023 (39)

Baghin Pietro, Basso Tommaso, Battaglia Gaia, Battistella Emma, Bergamin Matilde, Bernardi Giulia, Bressan Elia, Bressan Gioele, Brotto Angelica, Campagnolo Maia, Carli Eduardo, Cobalchini Marco, De Pazzi Giulio, Dona' Caterina, Faggion Matteo, Longhin Leonardo, Magrin Alessandro, Mantovani Giulia, Marchioro Tommaso, Marostica Pietro, Miazzon Adelaide Ida, Munari Altea, Paiusco Pietro, Panziera Eleonara, Pianezzola Lorenzo, Pianezzola Marta, Pinton Rebecca, Riello Emily Giulia, Rigo Filippo Narciso, Rizzi Roberto Carlo, Ronco Mattia, Telatin Rebecca Maria, Tivelli Sebastiano, Trevisan Adele, Trevisan Tommaso, Vanzan Rebecca, Venzi Natan Pietro, Zampieron Sara, Zulian Elisa.

**PROSSIMAMENTE**

**16 MARZO 2024**

**ORE 20.30**

**Oratorio**

**S. Giovanni Bosco**

**Sala teatro**



SAN PIETRO IN GU 1



16 MARZO 2024

ORE 20:30

SALA TEATRO ORATORIO DON BOSCO

**CERCASI** *don Gianni*  
**TALENTI**

PER INFO/ISCRIVERSI

[clantempestaSPG@gmail.com](mailto:clantempestaSPG@gmail.com)

Francesco - 375 511 6468 (SOLO messaggi)

**TERMINE ISCRIZIONI: 15 FEBBRAIO**

...E CHE LA FORZA SIA CON TE